



ESPLORARTE

Progettazione Educativa 2025/2026 - Asilo Nido Bilingue Montessori





La Progettazione Educativa

La progettazione educativa del Nido **ha inizio dai giorni che precedono l'accoglienza dei bambini e delle bambine del gruppo**, dopo la pausa estiva. Si tratta di un **tempo di pensiero, cura, ascolto e osservazione**, in cui l'équipe educativa progetta i primi passi da percorrere insieme. Il fine é quello di garantire un ambiente a misura di bambino e bambina che sappia parlare a chi lo abita e una postura educativa accogliente, capace di regalare uno **sguardo di fiducia a tutta la famiglia** che si trova a vivere gli ambienti del Servizio. È per questo motivo che diviene necessario definire **un'alleanza educativa tra le educatrici dell'équipe** che andrà poi ad incontrare l'alleanza con le famiglie e getterà le basi per un percorso in cui l'educazione diviene una responsabilità condivisa.

Obiettivi

L'obiettivo principale della progettazione educativa è in linea con il progetto pedagogico del servizio e mira principalmente al benessere psicofisico e sociale dei bambini e delle bambine, per raggiungere i quali ci impegniamo a curare:

- **Il consolidamento delle relazioni** dei bambini e delle bambine con le educatrici, dei bambini e delle bambine tra di loro e dei bambini e delle bambine con l'ambiente;
- **La relazione con i genitori;**
- **Il rafforzamento delle routine** di cui è composta la giornata al nido, al fine di rafforzare il senso

tenendo sempre conto della storia, dell'età, dei tempi, dei bisogni, degli interessi e delle competenze di ciascuna persona piccola del gruppo.



L'ambientamento e il rientro al Nido

La prima parte dell'anno educativo (da settembre a novembre) è dedicata all'ambientamento dei bambini e delle bambine e al lavoro sulle routine. **Non solo i nuovi ingressi ma anche quelli dell'anno precedente hanno bisogno di un tempo di ambientamento lento e attento.** Questo è un momento estremamente delicato per tutte le persone grandi e piccole coinvolte a cui va dedicata cura, rispetto e il giusto tempo.

In questo periodo si forma il gruppo e con esso si vanno a definire le sfumature di ogni incontro e di ogni piccola conquista personale. Compito dall'educatrice è fare in modo che il passaggio casa/nido diventi meno faticoso possibile sia per i bambini e le bambine che per i genitori. **La continuità educativa Nido/Casa e la fiducia** dei genitori nei confronti del servizio sono infatti fattori che facilitano e costruiscono un clima emotivo che guida i bambini e le bambine ad affidarsi alle educatrici, ad esplorare serenamente i nuovi ambienti e quindi ad apprendere con gioia.



I bambini e le bambine imparano a:

- Accettare nuove figure (educatrici, pari, cuoca, collaboratori, nonché altre figure adulte costituite dai genitori altrui);
- Conoscere nuovi ambienti;
- Adattarsi a nuovi tempi e ritmi;
- Integrarsi in un gruppo ed acquisire il senso di appartenenza ad esso;
- Condividere spazi, materiali e figure di riferimento;
- Raggiungere una prima autonomia affettiva;
- Acquisire le prime regole di convivenza;
- Rispettare i tempi di attesa.



I genitori sono chiamati a:

- Affidare propri figli e figlie a nuove figure adulte e a gestire le emozioni e i sentimenti che nascono nel momento del distacco. Il loro affidarsi allo sguardo delle educatrici è fondamentale per il successo di un buon ambientamento dei bambini e delle bambine;
- Aiutare le educatrici a conoscere ogni bambino e bambina nella propria unicità, data dalle loro storie e dalla quotidianità che vivono;
- Prendere consapevolezza del ruolo educativo che rivestono con le conseguenti responsabilità che ne derivano;

Le educatrici:

- Mettono in campo tutte le competenze professionali e tutte le life skills relazionali, emotive e cognitive affinché bambini, bambine e genitori raggiungano gli obiettivi dell'ambientamento.



Finalità educative

L'ambiente Nido ha tre importanti finalità educative:

- **COSTRUZIONE DELL'IDENTITA'**: nei primi anni di vita i bambini e le bambine maturano la **consapevolezza del proprio sé corporeo, psicologico e affettivo**, cominciando a gettare le basi per la **costruzione della propria identità**, che completerà nel corso degli anni successivi. La capacità che il bambino ha di costruire sé stesso mettendo in relazione i propri sensi con l'ambiente che lo circonda si chiama **Mente Assorbente**. Questa facoltà lavora in modo inconscio e naturale, senza fatica e con entusiasmo e **consente di incorporare sensazioni, caratteri e conoscenze** fin dal primo momento dell'esistenza. La Mente Assorbente trattiene tutta la conoscenza, per questo le educatrici si impegnano a progettare un **ambiente stimolante** e ad accompagnare verso un'esplorazione sensoriale necessaria per lo sviluppo dell'intelligenza, una consapevolezza del proprio corpo, delle proprie capacità e del piacere della condivisione nella relazione con i pari e con le educatrici;
- **CONQUISTA DELL'AUTONOMIA**: i bambini e le bambine maturano progressivamente al Nido, azioni in cui affermano la propria individualità psicologica e cominciano in autonomia azioni per sé stessi e verso gli altri. **"Aiutami a fare da solo!"**: l'idea di educazione per Maria Montessori è direttamente connessa alla **fiducia che l'adulto ripone nell'educabilità del bambino** e nella sua capacità di costruire conoscenza. L'adulto deve garantire un ambiente organizzato, all'interno del quale i bambini possano muoversi e scegliere di che cosa occuparsi, seguendo i propri interessi e nel rispetto del loro specifico stadio evolutivo. La libertà viene proposta come vero e proprio mezzo educativo.;
- **SOCIALIZZAZIONE**: la permanenza dei bambini e delle bambine al Nido, aiuta ad apprendere le regole sociali, ad imparare, a cooperare, a chiedere e offrire aiuto, in questa fase della vita le persone piccole cominciano a capire come interagire con gli altri in modo efficace. Provano il piacere della collaborazione e della condivisione di scoperte e interessi. La socializzazione nel metodo Montessori avviene in un **ambiente a misura di bambino in cui la libertà di scegliere le attività e i materiali**, favorisce lo sviluppo di un profondo rispetto reciproco. Il Metodo promuove l'inclusione e l'interazione, permettendo a ciascuno di contribuire con i propri punti di forza e di imparare gli uni dagli altri.

Dar vita alla Progettazione Educativa

“L'educazione è un processo naturale che si svolge spontaneamente nell'individuo e si acquisisce non ascoltando le parole degli altri, ma mediante l'esperienza diretta del mondo circostante. Il compito del maestro sarà dunque di preparare una serie di spunti e incentivi all'attività culturale, distribuiti in un ambiente espressamente preparato, per poi astenersi da ogni intervento troppo diretto e invadente”.

Maria Montessori



Durante il periodo dell'ambientamento, l'équipe educativa si dedica all'osservazione dei bambini e delle bambine e coglie i bisogni che emergono dal gruppo, per conseguenza un **percorso educativo mirato**. È così che nasce la **progettazione educativa**, pronta ad elaborare gli interventi, in funzione agli interessi di ogni bambino e bambina e nella predisposizione delle condizioni più idonee ad uno sviluppo armonico di tutte le dimensioni della personalità: dall'intelligenza all'affettività, dalla socializzazione alla motricità. La progettazione educativa, si segue per **strutturare esperienze educative di qualità**, determinare e garantire specifiche **finalità di apprendimento** del bambino e della bambina a seconda della fascia d'età e offrire **percorsi stimolanti** per lo sviluppo delle competenze e dei talenti.

Progressivamente la settimana al nido diventerà sempre più strutturata. Oltre al materiale Montessoriano, quotidianamente messo a disposizione, verrà proposta una programmazione settimanale, in cui le proposte educative andranno ad approfondire una tematica in particolare. Non può essere rigida né procedere per schemi, ma deve essere flessibile ed elastica, sia per rispettare il ritmo diverso di sviluppo di ogni bambino e bambina, sia perché nel gruppo possono insorgere bisogni imprevisti, per cui è necessario adattare il progetto ai bambini e non viceversa.

ESPLORARTE

Progettazione Educativa 2025/2026 - Asilo Nido Bilingue Montessori



Il progetto

Il Progetto educativo che abbiamo scelto di approfondire questo anno educativo, come suggerisce il titolo **“Esplorarte”** è dedicato all'**esplorazione dell’arte** nei suoi molteplici linguaggi. Nasce dal desiderio di **avvicinare i bambini e le bambine all’arte visiva nella sua dominante percettiva**, effettuando, in una dimensione ludico-creativa-espressiva, un percorso di scoperta delle opere d’arte per trarne sensazioni, emozioni e spunti di attività. L’ arte come disciplina favorisce una efficace educazione olistica delle persone in età evolutiva. **Avvicinarsi all’arte con l’esperienza diretta stimola il bambino e la bambina a sviluppare l’intelligenza emotiva, le soluzioni divergenti e creative, abilità e competenze necessarie per lo sviluppo dell’identità** e per imparare a cogliere la ricca complessità del mondo in cui viviamo.



I percorsi espressivi inoltre, permettono di esplorare e conoscere **l’educazione emotiva e affettiva** attraverso canali stimolanti e ricchi di bellezza e armonia. Questo aiuta i bambini e le bambine a **costruire un’immagine positiva di sé** e pone delle sane basi per rispettare le espressività e le emotività altrui. Creare e divulgare bellezza partendo dai sensi per andare verso la personalità e la consapevolezza quotidiana dei propri gesti. Le **esperienze che danno sfogo alla creatività**, aiutano a sviluppare la manualità fine, a esplorare tecniche, strumenti, materiali diversi, a confrontarsi con linguaggi artistici, divenire protagonisti con la propria creatività e le proprie emozioni. I bambini e le bambine esprimono pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività: l’arte orienta questa propensione educando al **piacere del bello e al sentire estetico**.

L'atto creativo rinforza l'apprendimento, secondo **Maria Montessori** "sperimentare e agire in ambito artistico contribuisce allo sviluppo dell'educazione sensoriale, presupposto per lo sviluppo dell'intelligenza e per l'espressione delle proprie potenzialità interiori".

Obiettivi educativi

- educare al bello e al piacere di esprimersi;
- esprimersi in libertà con le proprie risorse e il proprio punto di vista;
- progettare, costruire, divertirsi attraverso la creatività;
- imparare a considerare il punto di vista dell'altro come fonte di ricchezza;
- promuovere l'educazione emotiva e affettiva;
- sviluppo della motricità fine;
- promuovere il piacere di lasciare una traccia di sé;
- generazione di gioia, intimità, autostima e padronanza di sé stessi;
- aumento della concentrazione;
- esplorare e definire la personalità, conoscere e riconoscere i propri e altri confini;
- soddisfare e potenziare i propri talenti, porsi domande, cercare sempre nuove risposte;
- conoscere nuovi materiali e tecniche e sperimentarne l'utilizzo;
- indagare le trasformazioni date dal tempo: prima-adesso-dopo;
- guardare, ascoltare, immaginare, raccontare l'arte;
- coltivare la capacità di sognare, immaginare, creare, dando sfogo alla fantasia;
- promuovere lo sviluppo cognitivo, sensomotorio e relazionale attraverso il gioco;
- indagare e riconoscere i linguaggi espressivi e le opere di alcuni tra i più grandi artisti;
- conoscere il funzionamento degli organi di senso.



Metodologia

L'incontro con l'arte è occasione per guardare con occhi diversi il mondo che ci circonda. I materiali esplorati con i sensi e le osservazioni delle opere, aiuteranno a migliorare le capacità percettive, a coltivare il piacere della fruizione, dell'invenzione, dell'esplorazione e ad avvicinare alla cultura e al patrimonio artistico.

Il lavoro sul quale si basano le nostre proposte é la **sperimentazione attraverso l'esperienza diretta**. In questo modo scopriamo e conosciamo da vicino le caratteristiche e i possibili utilizzi di ogni cosa. Attraverso la manipolazione si fa ricerca, si entra in contatto con la parte più intima di sé e ci si connette al proprio piacere della scoperta, é così che **attraverso i materiali cominciamo a raccontare qualcosa di noi**. Nasce una vera e propria **narrazione espressiva** che accompagna lo sviluppo cognitivo e psicomotorio, il pensiero logico, la struttura delle emotività, le strutture relazionali e tutti gli apprendimenti necessari per il proprio bagaglio di competenze.

Per questo, presenteremo ai bambini e alle bambine opere di artisti noti, sia internazionali che locali che propongono svariate tecniche nell'utilizzo della materia. **L'arte** nelle sue forme più varie, **coinvolge tutti i sensi** e ne rafforza le competenze cognitive, socio-emozionali e multisensoriali. **Interrogheremo gli organi di senso che ci permettono di percepire il mondo**, apprendere le connessioni e sviluppare un senso critico di ciò che ci circonda. Ne coglieremo le risorse e **ci inoltreremo nei linguaggi artistici attraverso tatto, gusto, olfatto, udito e vista** che diventeranno le nostre guide.



Strategie educative

Al nido i bambini e le bambine devono essere lasciati **liberi di sperimentare e conoscere la realtà attraverso i sensi**, liberi di sporcarsi e di coinvolgere tutto il corpo nel processo conoscitivo, è in questo modo che **si immergono nell'esperienza** e riescono a vivere attraverso il corpo e le emozioni **i processi di autoapprendimento**. Macchie, tracce, tecniche, si articolano in un'armonia di rappresentazioni che faranno vivere ai bambini e alle bambine la **gioia di esprimersi** facendosi guidare dalle loro emozioni e **ricercando il "bello"** in tutto ciò che verrà loro proposto. All'interno delle sezioni si potranno trovare, oltre a un ambiente curato e ricco di materiali artistici, le riproduzioni di alcuni quadri di artisti famosi, che potranno essere liberamente toccate, osservate, commentate ed esplorate.

Anche al Nido ci si potrà sentire come in un Museo, dove i quadri raccontano storie e emozioni e parlano un linguaggio fatto di colori e materia.

RUOLO DELLE EDUCATRICI

- Creare un contesto facilitante dal punto di vista pratico, ma anche emotivo che favorisca l'apprendimento, la comunicazione e la relazione;
- Ascoltare e sostenere i bambini e le bambine nelle loro ricerche, dando al momento opportuno gli stimoli giusti per compiere passi avanti e restituire un significato più pieno alle loro esperienze;
- Osservare, documentare, tenere traccia e valorizzare i processi di apprendimento dei bambini e delle bambine.



"I sensi essendo gli esploratori dell'ambiente, aprono la via alla conoscenza"
(M. Montessori)



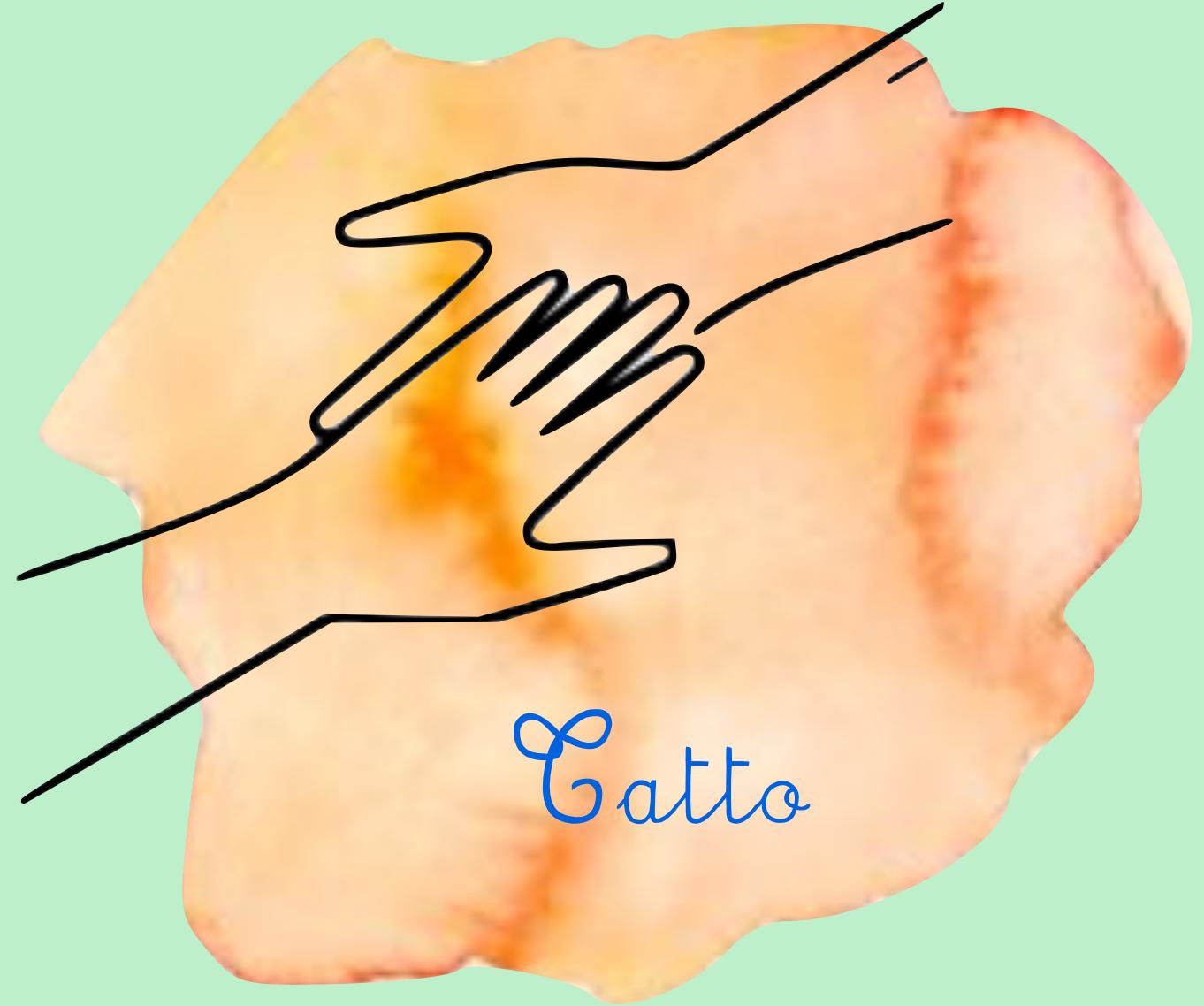
Degustazione, manipolazioni e creazione di colori

Cosa faremo: conosceremo da vicino le opere di **Giuseppe Arcimboldo**, precursore della corrente Surrealista. Nelle sue opere vengono raffigurati composizioni di frutta e ortaggi. La sua **superficie ludica e bizzarra**, costituisce anche una riflessione su una nuova **centralità della natura** e sul bisogno di ripensare il rapporto tra quest'ultima e l'uomo. La capacità di individuare dei volti nelle strambe nature morte si basa su un **meccanismo visivo subcosciente** che ci spinge a riconoscere **sembianze umane** in oggetti inanimati. Come Arcimboldo, creeremo composizioni di frutta e verdura, le assaggeremo e sperimenteremo le varie tecniche che ne derivano.

Le tecniche che conosceremo: disegno dal vero, estrazione del colore, composizioni, timbri.



Giuseppe Arcimboldo, *Vertumno*, 1590, olio su tavola



Coccare, guardare con le mani, sentire con i piedi

Cosa faremo: conosceremo da vicino le opere del pittore e scultore perugino **Brajo Fuso**, con la tecnica della **Débrisart**: arte ricavata dai rifiuti con la quale crea un vero e proprio parco con le sue creazioni, chiamato **Fuseum**. Come lui, attraverso il materiale di recupero, manipoleremo materiale destrutturato a disposizione e creeremo le nostre sculture.

Le tecniche che conosceremo: arte plastica, composizione e scultura



Brajo Fuso, *Le sette note*, 1960, materiali di recupero

Guardare, ammirare, immergersi nei toni dei colori

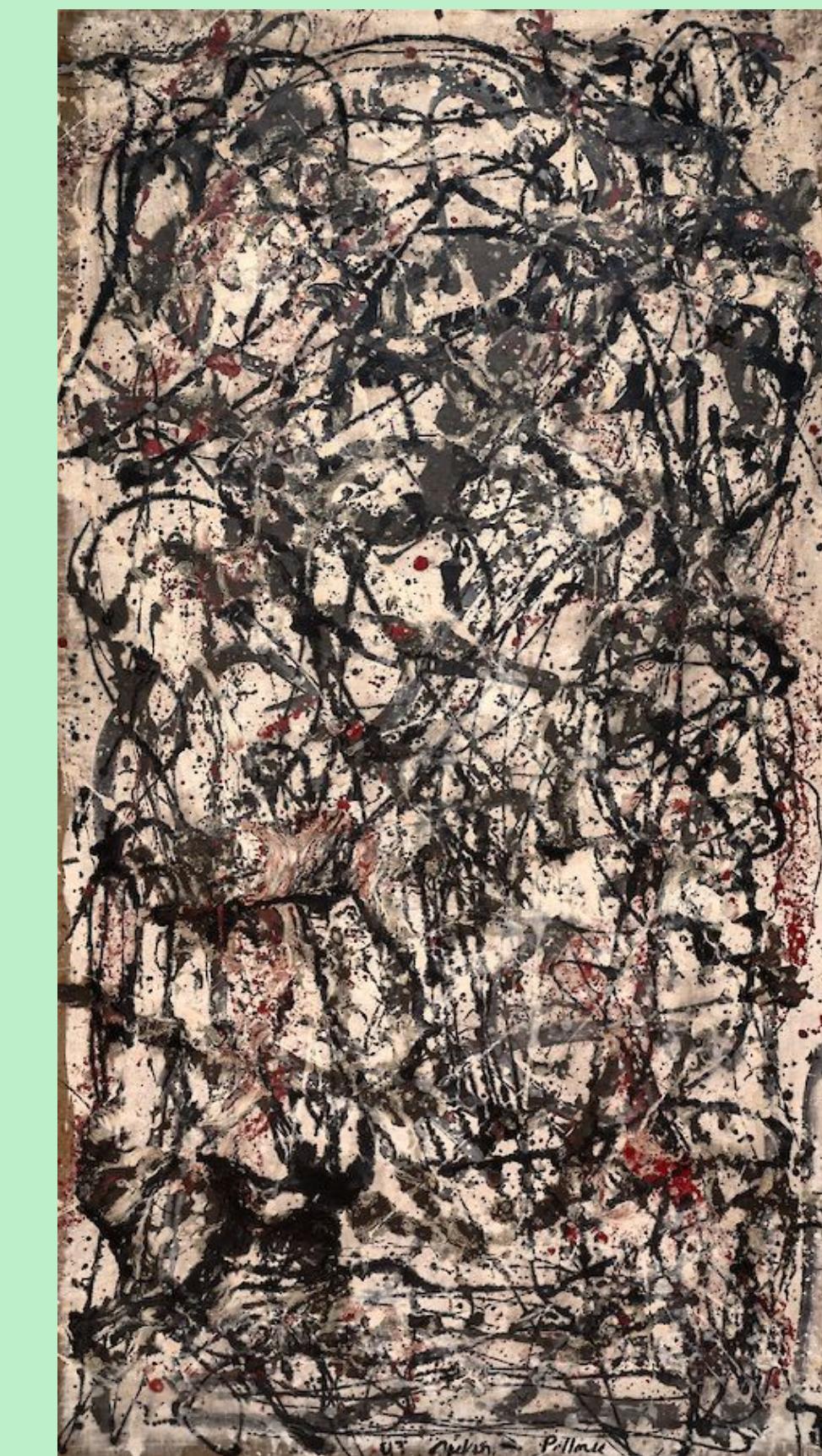


Cosa faremo: ci faremo trarportare dall'intensità dell'**astrattismo** di **Jackson Pollock** e conosceremo da vicino la sua tecnica del lancio del colore, ogni traccia sarà unica e irripetibile e il colore ci stupirà con i suoi effetti speciali. La tecnica inventata da Pollock di versare e far colare il colore è considerata come una delle basi del movimento dell'**action painting**. Si rifiuta di usare il cavalletto e il pennello, piuttosto usa una serie di altri strumenti e tutto il suo corpo per dipingere su tele molto grandi.

Le tecniche che conosceremo: disegno astratto, manipolazione del colore, attività grafico pittoriche, lancio del colore.



Jackson Pollock, *forestier incantato*, 1947, olio e smalto su tela

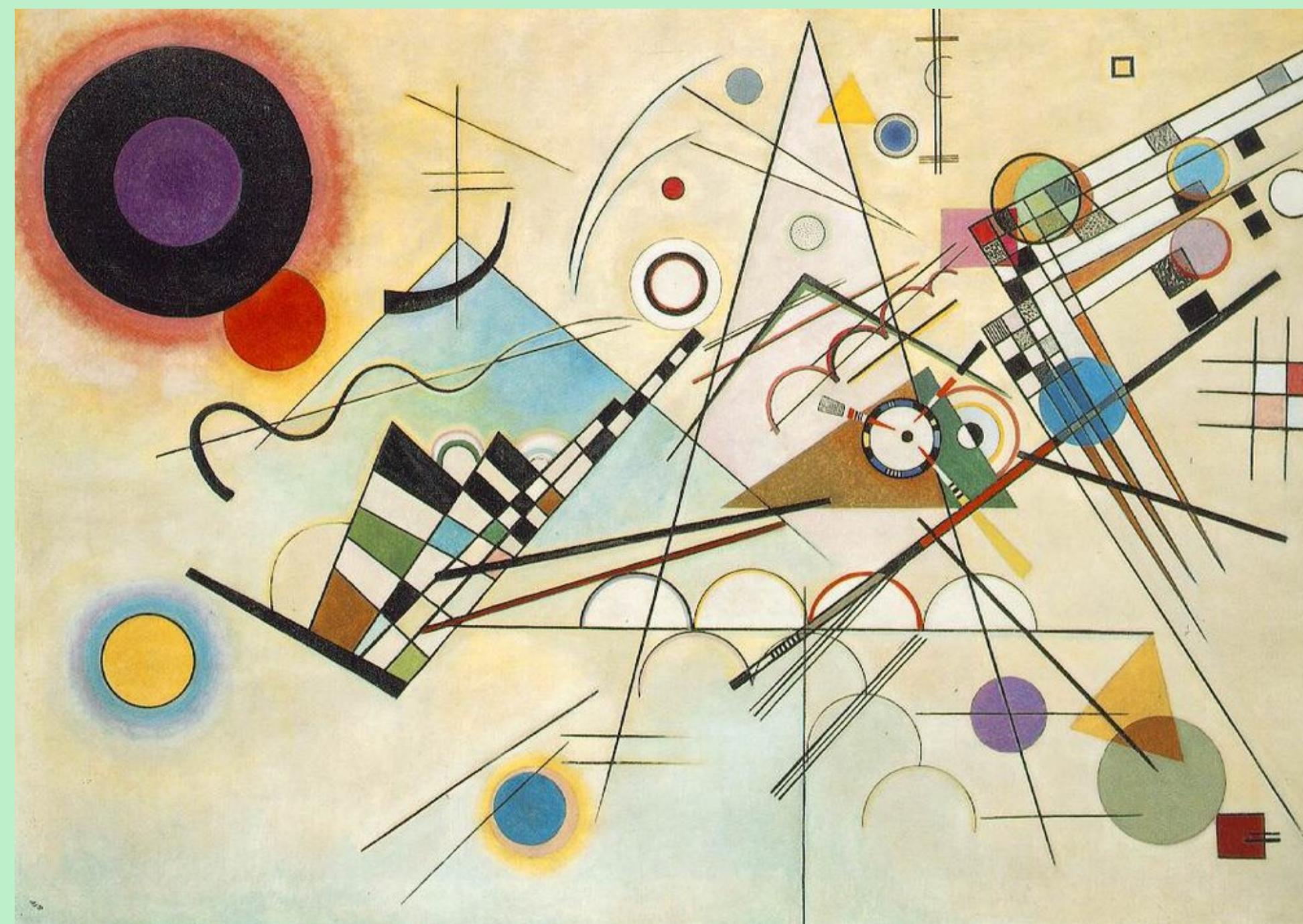




Ritmo, ascolto, i colori legati alla musica

Cosa faremo: ci faremo ispirare dalle opere dell'**astrattismo** di **Wassilly Kandinskij** che guidato dalle note musicali, ha creato alcune delle sue opere più famose. L'artista raccontò: "i colori nascondono suoni, movimenti, odori e sapori che chiunque può percepire". Per questo, grazie all'ascolto della musica con i suoi vari ritmi, ci cimenteremo nella pittura verticale, per osservare il suono che entra nella pittura e vedere la forma della musica.

Le tecniche che conosceremo: attività grafico pittoriche, pittura verticale.



Wassilly Kandinskij, *Composizione VIII*, 1923, olio su tela



Progetto Music Lullaby e Children Music Laboratory

Un altro percorso che vedrà l'esplorazione dell'udito e delle competenze sonore dei bambini e delle bambine saranno i progetti: **Music Lullaby 0-24 mesi** e **Children Music Laboratory (24-36 mesi)**, guidato dal **maestro Daniel del Centro Studi musicali per l'infanzia "Bella Stella"** che con i suoi strumenti ci aiuterà ad ascoltare e visualizzare i suoni e a produrne di nostri;

Il progetto: si tratta di un programma mirato e specifico per la fascia di età 0-3. Creato in Italia da Elena Enrico, è un laboratorio fatto per entrare nel mondo dei piccolissimi attraverso i luoghi e le persone che fanno parte del loro universo e che prevede l'inserimento della musica quale veicolo di educazione e sviluppo psicomotorio e cognitivo;

Metodologia: la lezione si articola in diversi "momenti" che mirano: all'uso dello spazio e delle funzioni motorie legate al fatto musicale; all'interiorizzazione del fraseggio, dei tempi, della dinamica e dell'agogica; allo sviluppo della motricità fine attuata su strumenti specifici; allo sviluppo della lallazione, dell'intonazione, della vocalità e dell'espressività; al potenziamento della memoria visiva, uditiva, ritmica, melodica, del movimento, armonica, linguistica; all'interiorizzazione di un'abitudine disciplinare specifica; a fare musica con gli altri e quindi utilizzare questo nuovo linguaggio acquisito e queste nuove abilità.

Aree progettuali: musica, canto, conoscenza del corpo e delle sue possibilità motorie, percezione spaziale, percezione sensoriale, educazione all'ascolto, il tempo e il ritmo, giochi musicali, conoscenza della realtà sonora, riconoscere e riprodurre ritmi e suoni con il corpo, il gesto e la voce, la dinamica, l'utilizzo di oggetti, l'utilizzo della voce, le relazioni;

Tempi: 20 incontri con data di partenza da definire in seguito all'adesione di tutte le famiglie che vogliono partecipare. L'ultimo incontro sarà aperto alla presenza e partecipazione dei genitori. La cadenza dei laboratori è 1 incontro a settimana, con durata di circa 40 minuti per ciascun gruppo. Adesioni entro il 7/11.



Annusare, orientarsi, ricordare

Cosa faremo: l'olfatto è uno dei sensi che più ha influenzato artisti di tutto il mondo. Uno di questi è senz'altro **Claude Monet**, la sua **pittura impressionista *en plein air***, cerca di rappresentare le sensazioni visive, includendo un'idea di profumi attraverso la resa della natura, dell'aria, della luce e del movimento. La sua tecnica catturava la "sinestesia", ovvero la combinazione di diversi sensi. La rappresentazione dei fiori e delle piante evoca il loro odore e per questo possiamo immaginare di sentirlo e di attivare una **memoria del profumo**. Proprio come Monet usciremo in giardino, per rappresentare la natura, cattureremo odori, colori, luci e sensazioni per le nostre rappresentazioni profumate.

Le tecniche che conosceremo: tecnica en plein air impressionista, immersione nella natura, stimolare la memoria degli odori.



Claude Monet, *Il giardino dell'artista a Giverny*, 1900, olio su tela

Documentazione

Tutte le attività e le avventure che ci vedranno protagonisti, verranno documentate con delle foto e gli stessi elaborati che verranno esposte sulle nostre pareti all'accoglienza e poi consegnate ai genitori a fine anno.

Le **documentazioni esposte** saranno sia ad altezza adulto che ad altezza bambini e bambine proprio per permettere loro di tenere memoria dei processi di apprendimento, delle esperienze e anche per accrescere l'autostima nel vedere esposte le proprie opere tra le altre.

Le educatrici, i bambini e le bambine, infatti, prepareranno **il libro dell'artista** per lasciare traccia delle attività svolte.

Verifica

La verifica si svolgerà in itinere facendo particolare attenzione ai diversi punti:

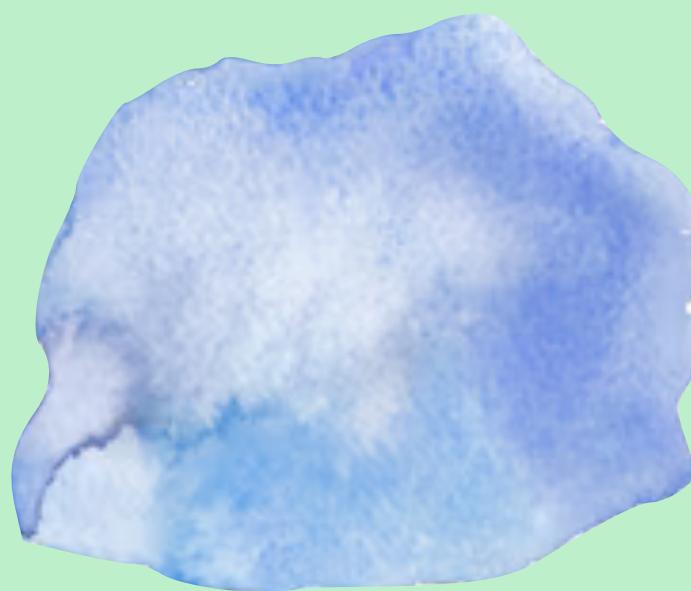
- Competenze acquisite;
- Attinenza della programmazione alle esigenze dei bambini e delle bambine;
- Interesse dei bambini e delle bambine alle attività proposte;
- Sperimentazioni e scoperte nate in itinere;
- Grado di piacere nel fare nell'esprimersi;
- Raggiungimento degli obiettivi proposti.



Partecipazione delle famiglie

La partecipazione delle famiglie sarà preziosa perché le vedrà coinvolte in alcuni momenti molto importanti della vita quotidiana del Nido. Gli impegni condivisi e le feste da ricordare (per aiutarci con l'abbigliamento idoneo) saranno:

- **31/10 Festa di Halloween**, i bambini e le bambine potranno venire vestiti a tema, noi ci occuperemo di festeggiare con la creazione di zucche intagliate e decorate e la preparazione, insieme ai bambini e alle bambine, di dolcetti alla zucca!;
- **7-16/11 #io leggo perché**: in occasione dell'anniversario di questa speciale iniziativa nazionale che si occupa di promuovere la letteratura per l'infanzia nei servizi educativi, in collaborazione con la Casa dei Bambini del Centro Internazionale Montessori, sarà possibile (nel periodo indicato) recarsi nelle librerie gemellate con noi, ovvero la **Libreria Grande di Ponte San Giovanni** e **La Scolastica di Perugia** e acquistare i libri scelti da noi e presenti negli elenchi delle librerie indicate. Si tratta di un piccolo dono per il nostro Nido che potrà arricchire la sua biblioteca e impegnarsi insieme alla comunità educante, verso l'educazione alla promozione della lettura fin dalla nascita ;
- **4/12 Laboratorio di Natale: dalle 16.00 alle 18.00** aspettiamo tutte le famiglie al Nido per partecipare al nostro laboratorio di Natale che ci vedrà alle prese con la creazione di piccole opere d'arte e la condivisione di una buona merenda insieme!. Fratelli e sorelle sono Benvenuti!;
- **3° settimana di gennaio, colloqui individuali con le famiglie**: momento di confronto e scambio rispetto al percorso dei bambini e le bambine;



Partecipazione delle famiglie

- **6/2 Festa dei calzini spaiati:** ricorrenza che si celebra in diversi paesi del mondo per sensibilizzare le persone all'importanza dell'accettazione delle differenze e la promozione della diversità. Questa giornata si caratterizza per l'usanza di indossare calzini non uguali tra loro, ovvero "spaiati", come segno di solidarietà e supporto alle persone che affrontano sfide legate alle differenze;
- **17/2 Festa di carnevale e visita ai nostri amici del Fontenuovo!**: come d'abitudine, ogni anno festeggiamo il carnevale in maschera, anche in questa occasione i bambini e le bambine verranno al nido travestiti, festeggeremo con canti e balli e andremo a trovare i nostri vicini della residenza per anziani. La condivisione di questo momento di festa insieme a loro diventa un grande dono di gioia. La partecipazione è libera, verrà richiesta l'autorizzazione alle famiglie;
- **Ultima settimana di maggio:** progetto di continuità con la Casa dei Bambini e colloqui con le famiglie uscenti, per le famiglie che restano il colloquio è facoltativo;
- **Mese di maggio (data da definire) uscita didattica con le famiglie!;**
- **18/06 dalle 16.00 alle 18.00 Festa di fine anno:** in attesa di conferma per la location, come lo scorso anno questo momento prevede i festeggiamenti per l'anno educativo trascorso insieme. In questa occasione inoltre, c'è la consegna dei diari di lavoro dei bimbi e delle bimbe e la consegna del diploma per chi conclude l'anno educativo e si prepara ad accedere alla Scuola dell'Infanzia. Solo in occasione di questo evento è prevista l'uscita anticipata alle 15,30 per permettere a tutte le persone che parteciperanno, di poter raggiungere la location. È prevista una merenda tutti insieme!. Verranno raccolte le adesioni a ridosso della data.





Grazie!

Le Educatrici del Nido: Rubina, Maria, Alessia, Irene, Sofia, Giorgia, Costanza

La Coordinatrice Pedagogica del Nido: Aria Sermenghi

Tutti i bambini e le bambine iscritte al Nido Bilingue Montessori